



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE A. CAPONNETTO**

P.zza Ugo La Malfa, 19 - 51015 Monsummano T. - C.F. 91026960475

TEL 0572/82606 - FAX 0572/958925 - C.M.PTIC82000Q

Sito web: [www.istitutocomprensivocaponnetto.gov.it](http://www.istitutocomprensivocaponnetto.gov.it)

email: [ptic82000q@istruzione.it](mailto:ptic82000q@istruzione.it)



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

## Regolamento disciplina degli alunni

Scuola primaria  
Scuola Secondaria di primo grado

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

- VISTO** il D. Lgs. 297/94 art 328;
- VISTO** il DPR n. 249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;
- PREMESSO** che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.3.1991);
- PREMESSO** che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costituisce con gli studenti, con le famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (C. M. n. 371 del 02.09.1998);
- VISTA** la direttiva MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la C.M. prot. 3602 del 31 luglio 2008;
- VISTA** la legge 30.10.2008 n. 169;
- VISTA** la legge 241/90 e successive modificazioni;
- ACQUISITO** il parere del collegio dei docenti nella seduta del 09 febbraio 2017;

### **ADOTTA**

Il presente regolamento di disciplina in ottemperanza delle disposizioni citate con delibera n. 6 del 22 febbraio 2017

## PREMESSA

**Le norme del presente Regolamento si ispirano ai principi dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.**- DPR-249/1998 e DPR 21/11/2007 e fanno riferimento al DL 137/2008 – convertito in L.169/2008 - , art.2 “Valutazione del comportamento degli studenti”.

In particolare si condivide la definizione della scuola quale: "luogo di formazione e di educazione mediante lo studio...comunità di dialogo, ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutti gli aspetti"

I valori democratici che la vita della comunità scolastica sono quelli espressi dalla nostra Costituzione e si basano "sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di Religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale"

In questo senso la scuola pubblica statale non è solo un servizio reso alla collettività ma è, in primo luogo, lo strumento essenziale per assicurare agli studenti la formazione alla cittadinanza, intesa come possesso di diritti specifici e obbligo di assolvere precisi doveri, come appartenenza ad una determinata comunità sociale, come possibilità di contribuire alla sua crescita politica, sociale e culturale.

Non solo. L'ambiente formativo scolastico è un luogo di trasmissione e di elaborazione dei saperi che vive di relazioni educative: perciò è corretto affermare che la scuola "fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente".

Per queste ragioni **il presente Regolamento di disciplina non è principalmente un insieme di norme che vanno applicate: il "senso" vero delle disposizioni è che esse vanno rispettate in quanto comprese e condivise.** Infatti, per la sua specifica natura di ambiente formativo, la comunità scolastica fonda la crescita umana, civile, culturale e professionale dei suoi componenti sui valori della consapevolezza, responsabilità e partecipazione. Diventa quindi essenziale costruire un clima di scuola nel quale il rispetto del diritto dello studente a ricevere una seria formazione scolastica si coniughi con il dovere di garantire un adeguato impegno ad apprendere. Su questa base è possibile raggiungere la condivisione delle regole che rendono efficace il patto formativo.

### ART. 1- Comportamenti che configurano mancanze disciplinari.

1. Gli studenti devono frequentare regolarmente le lezioni. Di norma costituisce frequenza non regolare:
  - a. l'assenza ingiustificata;
  - b. Il ritardo nell'ingresso o l'anticipo nell'uscita quando diventino abituali e tali da compromettere l'attività didattico-educativa.
2. Gli studenti devono mantenere un comportamento in classe adeguato all'ambiente di apprendimento e di formazione nel quale si trovano. Analogo corretto comportamento deve essere garantito in occasione delle iniziative promosse dalla scuola, oppure alle quali la scuola aderisce, anche se realizzate esternamente all'edificio scolastico.
3. In quanto membri della comunità scolastica, gli studenti sono tenuti ad acquisire e mantenere un comportamento fondato sul rispetto di tutti. Costituisce violazione di questo dovere una condotta che risulti comunque offensiva nelle parole e negli atti della persona e del ruolo professionale di chi appartiene all'ambito formativo.
4. Gli studenti devono rispettare le norme organizzative contenute nel Regolamento di Istituto e le norme di sicurezza dettate dalla legge 626.
5. Gli studenti non devono ostacolare o impedire il regolare svolgimento dell'attività della Scuola.
6. Gli studenti non devono danneggiare il patrimonio della scuola, ma sono tenuti ad averne cura quale importante fattore di qualità della vita scolastica. Dei danni arrecati intenzionalmente o per grave comportamento colposo risponde, anche in termini economici, lo studente responsabile, se maggiorenne, o colui che ne ha la tutela.

## **ART. 2- Sanzioni disciplinari.**

1. Lo studente il cui comportamento configura una mancanza disciplinare riceve, in proporzione alla gravità della mancanza, una delle seguenti sanzioni disciplinari:
  - a. Ammonizione scritta;
  - b. Censura scritta;
  - c. Sospensione con obbligo di frequenza;
  - d. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
  - e. Sospensione per periodi superiori, esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato.
2. Lo studente riceve la sanzione disciplinare dell' ammonizione quando compie mancanze ai suoi doveri scolastici, elencati all'art.1, di carattere non particolarmente grave e rilevante. Il consiglio di classe, in occasione degli scrutini intermedi o finali assegna sette come voto di condotta allo studente che ha ricevuto la sanzione dell'ammonizione scritta.
3. Lo studente riceve la sanzione della censura scritta o della sospensione con obbligo di frequenza, con lettera ai genitori se minorenni, per ripetute mancanze ai suoi doveri scolastici, già in precedenza sanzionate con l'ammonizione;
  - a. aver violato il regolamento d'Istituto;
  - b. aver compromesso il regolare svolgimento dell'attività didattica;
  - c. Uso indebito del cellulare in classe.
  - d. Allo studente che ha ricevuto la sanzione della Censura il consiglio di classe può assegnare come voto di Condotta sei in sede di scrutinio; nel caso di sospensione con obbligo di frequenza può assegnare il cinque.
4. Lo studente riceve la sanzione dell'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni nei seguenti casi:
  - a. per aver commesso infrazioni disciplinari già sanzionate da almeno due censure o dalla sospensione con obbligo di frequenza;
  - b. per offese alla persona e al ruolo professionale del personale della scuola;
  - c. per comportamenti o atti che offendano la personalità e le convinzioni degli altri studenti;
  - d. per gravi danneggiamenti alla struttura scolastica, agli arredi e alle attrezzature;
  - e. per l'uso indebito ripetuto del cellulare in classe.
  - f. Allo studente che ha ricevuto la sanzione dell'allontanamento temporaneo il consiglio di classe può assegnare il cinque come voto di Condotta in sede di scrutinio intermedio o finale.
5. Lo studente riceve la sanzione di cui al punto (e) del precedente n°1:
  - a. in presenza di reati in ambito scolastico perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale;
  - b. quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la comunità scolastica;
  - c. per comportamenti gravemente lesivi della dignità della persona.

## **ART. 3 - Organismi competenti a deliberare le sanzioni disciplinari.**

1. Gli organi scolastici competenti ad applicare le sanzioni disciplinari sono:
  - a. I singoli docenti per quanto riguarda l'ammonizione scritta sul registro di classe;
  - b. Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la censura scritta;
  - c. Il Dirigente Scolastico per la sospensione con obbligo di frequenza;
  - d. Il Consiglio di classe convocato in sede disciplinare per la sospensione temporanea dalle lezioni fino a 15 giorni;

- e. Il Consiglio di Istituto per la sospensione per periodi superiori a 15 giorni e per l'esclusione da scrutini e esami.
2. Gli organi competenti nello stabilire la sanzione devono tenere conto della natura della mancanza, della situazione in cui si è verificata e della storia personale dello studente. L'organo competente ad applicare le punizioni di un dato grado, può sempre infliggere quelle di grado inferiore.

#### **ART. 4 - Procedure per l'applicazione delle sanzioni disciplinari**

In ogni procedimento disciplinare deve essere sempre data allo studente la possibilità di esporre le proprie ragioni o giustificazioni a discolpa.

Nel caso dell'ammonizione scritta sul registro di classe, il docente che la infligge deve riportare le giustificazioni addotte dallo studente.

Per le altre sanzioni, di grado superiore, la mancanza commessa deve essere contestata per scritto e allo studente deve essere dato un termine di tre giorni per rispondere sempre in modo scritto.

Gli atti delle procedure disciplinari a carico degli studenti, di ordine superiore all'ammonizione, sono conservati a protocollo riservato/studenti della scuola.

L'organo preposto a deliberare la sanzione disciplinare può, se lo ritiene opportuno, procedere all'audizione di testimoni indicati anche dallo studente. Nel qual caso se ne deve dare notizia a verbale.

Le norme che regolano i doveri degli studenti, le mancanze disciplinari e le corrispondenti sanzioni ed interventi educativi accessori, sono stati raccolti in **tre tabelle** a seconda del grado di gravità (**vedi allegati**).

#### **ART. 5 - Impugnazioni e ricorsi.**

1. Contro i provvedimenti di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a tre giorni e di esclusione da scrutini e esami, lo studente può presentare ricorso al Dirigente del C.S.A. provinciale entro quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della sanzione e ciò ai sensi dell'art. 5 comma uno del D.P.R. 249/1989, dell'art.328 comma 4 del Testo Unico 16/04/1994 e del D.P.R. 21/11/2007.
2. Per la sanzione disciplinare dell'ammonizione scritta, della censura scritta, della sospensione con obbligo di frequenza e della sospensione per un massimo di tre giorni è ammesso ricorso da parte dello studente all'organismo di garanzia costituito nell'istituto, entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione della sanzione.
3. Per iniziativa degli studenti o di altri soggetti appartenenti alla comunità scolastica l'organismo di garanzia dell'istituto decide anche sui conflitti sorti nella comunità scolastica in relazione all'applicazione degli articoli dello Statuto.

#### **ART. 6 - Organismo di Garanzia dell'Istituto.**

1. L'organismo di garanzia dell'Istituto è composto dal Dirigente scolastico che lo presiede, da un docente e da due genitori eletti dal Consiglio di Istituto. L'organismo deve decidere sempre con la maggioranza assoluta dei componenti.

2. Lo studente che ha subito il provvedimento di ammonizione scritta o di censura scritta o di sospensione con obbligo di frequenza può proporre all'organismo di garanzia, in alternativa al ricorso e con le stesse modalità, di sostituire la sanzione con un'attività in favore della comunità scolastica. Nel qual caso indica l'attività che intende svolgere. L'organo di garanzia è tenuto a rispondere, motivando, per scritto entro tre giorni dalla richiesta dello studente.
3. Gli interessati, alla luce del positivo e fattivo comportamento tenuto dopo tre mesi dalla sanzione disciplinare loro irrogata, hanno facoltà di chiedere il provvedimento della riabilitazione. L'organismo di garanzia, dopo essersi documentato e sentito il Consiglio di classe, può deliberare la cancellazione della sanzione disciplinare emanando un atto formale che sarà comunicato allo studente e ai suoi genitori se minorenni. L'atto sarà conservato nel riservato sanzioni/studenti.

#### **ART. 7- Revisione del regolamento di disciplina.**

1. Il Regolamento di disciplina è parte integrante del Regolamento di Istituto, pertanto viene deliberato dal Consiglio di Istituto sentito il parere obbligatorio del Collegio dei Docenti. Esso può essere modificato a maggioranza assoluta da Consiglio di Istituto. Sulla proposta di modifica l'organismo deliberante deve obbligatoriamente acquisire il parere del Collegio dei docenti.
2. Le eventuali modifiche deliberate in corso d'anno scolastico, vanno proposte, approvate e pubblicate prima delle nuove iscrizioni ed hanno sempre efficacia dall'anno successivo. Non è possibile modificare il regolamento di disciplina negli ultimi sei mesi di carica del Consiglio d'istituto.

# Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni

**TABELLA 1**

**Mancanze disciplinari lievi**

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni	Organo competente	Interventi educativi accessori
Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico	-Presentarsi alle lezioni in ritardo -Assenze non motivate	Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia  In caso di reiterazione, dopo ritardi consecutivi e non giustificati l'alunno viene inviato dal Dirigente scolastico	Docente di classe  Dirigente scolastico	Letture, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata. Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale
Assolvere gli impegni di studio	-Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica -Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato -Non eseguire i compiti assegnati per casa -Non portare il materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni -Non portare a scuola il diario o non utilizzarlo in modo ordinato e idoneo -Non fa firmare e/o non consegnare comunicazioni tra scuola e famiglia.	Richiamo orale  In caso di reiterazione -comunicazione scritta alla famiglia sul diario -convocazione dei genitori	Docente di classe  Docente di classe Dirigente scolastico	-produzione a casa degli elaborati non svolti a scuola -Assegnazione di un compito di rinforzo - Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale -Controllo sistematico delle consegne
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione	-spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula -cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti -giocare o chiacchierare disturbando durante le attività scolastiche uscire dall'aula durante il cambio dell'ora -portare a scuola e utilizzare materiali non pertinenti (figurine, lettori MP3, cellulari..) -negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra muoversi senza rimanere in silenzio e in ordine nel gruppo o correndo -trattenersi a conversare nei servizi igienici e nei corridoi -Schiamazzare o scorrazzare attraverso i corridoi	Richiamo orale -presa in custodia del materiale non pertinente e successiva restituzione solo ai genitori  In caso di reiterazione -comunicazione scritta alla famiglia sul diario - ammonizione scritta -convocazione dei genitori	Docente di classe   Docente di classe Dirigente scolastico	-Letture, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata. -Assegnazione di un compito di rinforzo - Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il capo d'Istituto, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti	-provocare verbalmente i compagni -non salutare	-Richiamo orale -Scuse pubbliche  In caso di reiterazione -comunicazione scritta alla famiglia sul diario -convocazione dei genitori	Docente di classe  Docente di classe Dirigente scolastico	-Letture, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata. - Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale -Incentivazione al dialogo finalizzata al recupero del rapporto con il compagno e alla consapevolezza del danno arrecato compiuto -Aiuto a compagni in difficoltà

TABELLA 2

## Mancanze disciplinari gravi

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni	Organo competente	Interventi educativi accessori
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione	-Assumere comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche -utilizzare il cellulare a scuola e durante le uscite e le visite guidate	-comunicazione scritta alla famiglia sul diario -richiamo riportato sul registro di classe -presa in custodia del cellulare e successiva restituzione solo ai genitori  In caso di reiterazione -convocazione dei genitori	Docente di classe  Consiglio di classe  Dirigente scolastico	-Attività di Cittadinanza e Costituzione - Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale -Consegne aggiuntive
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il capo d'Istituto, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti	-Mancare di rispetto al Dirigente Scolastico, ai docenti e al personale della scuola con parole e/o gesti offensivi; -assumere un atteggiamento arrogante e di insubordinazione con gli adulti; -insultare e umiliare i compagni; -usare parole e gesti indecorosi, "doppi sensi" e allusioni di stampo volgare; -effettuare riprese video non autorizzate; -mancato rispetto delle proprietà altrui; non restituire ai compagni le cose loro sottratte o avute in prestito;	- Scuse pubbliche -Ammonizione scritta -richiamo riportato sul registro di classe -Risarcimento del danno  In caso di reiterazione -convocazione dei genitori -sospensione dalle visite e dai viaggi di istruzione	Docente di classe  Consiglio di classe  Dirigente scolastico	-Attività di Cittadinanza e Costituzione - Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale -Aiuto a compagni in difficoltà -Consegne aggiuntive
Rispettare e aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola	-Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico, danneggiandolo o sporcandolo; -usare in modo improprio e/o scorretto attrezzature e sussidi didattici arrecandovi danno	-Ammonizione scritta (richiamo riportato sul registro di classe) -ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili e immobili deteriorati, con esecuzione immediata -Risarcimento del danno	Docente di classe  Consiglio di classe  Dirigente scolastico	-Attività di Cittadinanza e Costituzione - Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale
Osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza	-portare a scuola oggetti che possono danneggiare le persone e l'ambiente in generale	- Ammonizione scritta (richiamo riportato sul registro di classe) - presa in custodia del materiale non pericoloso e successiva restituzione solo ai genitori	Docente di classe  Consiglio di classe  Dirigente scolastico	-Attività di Cittadinanza e Costituzione - Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale

**TABELLA 3**

**Mancanze disciplinari gravissime**

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni	Organo competente	Interventi educativi accessori
Attenzione al rispetto della dignità della persona	<ul style="list-style-type: none"> <li>-atteggiamenti di prepotenza e vessazione con i compagni</li> <li>-minacce</li> <li>- Sottrazione prolungata di cose altrui</li> <li>-Aggressione verbale</li> <li>-aggressione fisica</li> <li>Offesa con parole, scritti o atteggiamenti, al decoro, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali ,alla dignità personale;</li> <li>-offesa alla morale, alla scuola, alle istituzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scuse pubbliche</li> <li>-Sospensione temporanea dalle lezioni</li> <li>-Esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (visite guidate, viaggi di istruzione, ..)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docente di classe</li> <li>Dirigente scolastico</li> <li>Consiglio di classe (per la sospensione da 1 a 15 giorni)</li> <li>Consiglio di Istituto (per la sospensione oltre i 15 giorni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni</li> <li>-Attività di Cittadinanza e Costituzione</li> <li>-Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale</li> </ul>
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>-atteggiamento omertoso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docente di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni</li> <li>-Attività di Cittadinanza e Costituzione</li> <li>-Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale</li> </ul>
Rispettare e aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili e immobili deteriorati, con esecuzione immediata</li> <li>-Risarcimento dei danni</li> <li>-Sospensione temporanea dalle lezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docente di classe</li> <li>Dirigente scolastico</li> <li>Consiglio di classe (per la sospensione da 1 a 15 giorni)</li> <li>Consiglio di Istituto (per la sospensione oltre i 15 giorni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni</li> <li>-Attività di Cittadinanza e Costituzione</li> <li>-Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale</li> </ul>
Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>-comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone</li> <li>-Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale</li> <li>-Produzione di infortunio doloso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allontanamento dalla comunità fino a che non vengano ripristinate condizioni di sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consiglio di classe</li> <li>Dirigente scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni</li> <li>-Attività di Cittadinanza e Costituzione</li> <li>-Riflessione e attività di lettura per incentivare il senso di responsabilità personale</li> </ul>
Altre violazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>-fumare a scuola</li> <li>-Falsificare la firma dei genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione scritta alla famiglia</li> <li>Nota sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docente/Dirigente scolastico</li> </ul>	